

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea in Economia e Finanza

Classe: L-33, Scienze economiche

Sede: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof.ssa Costanza Torricelli
- Rappresentante degli studenti: Felice Moretti (rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento)

Altri componenti, i sgg. docenti del CdS:

- Luca Ferrari
- Daniela Mantovani
- Silvia Muzzioli

Sono stati consultati inoltre i sgg. studenti iscritti al III anno del CdS:

- Domenica Bonavena
- Mario Pacilio
- Mirco Pizzirani

Il Gruppo di Riesame ed il Collegio dei docenti del Corso di studio, al fine di discutere gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame, hanno operato come segue.

I membri del Gruppo di Riesame sono stati personalmente contattati dal Responsabile del Riesame per la discussione di specifici temi loro più affini, successivamente il Gruppo si è riunito in data 12/01/2015, per la discutere e concordare una bozza del presente Rapporto di Riesame.

Il collegio dei docenti del CdS era stato consultato in modalità telematica il 05/12/2014 per invitare alla corretta compilazione campi attivati in Esse3 nelle schede insegnamento al fine di ottemperare alle direttive ANVUR e sollecitare segnalazioni di criticità e/o fornire spunti di discussione circa l'attuale struttura del CdS.

Successivamente il Collegio dei docenti del Corso di Studio è stato convocato e si è riunito per discutere ed approvare il presente documento in data 16/01/2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

All'assemblea sono presenti: Bilancini, Brighi, Strozzi, Zaiceva, Silvestri, Muzzioli, Ferrari Luca, Baldini, Lavagno, Rinaldi, Bertocchi, Vignola, Lalla, Aloisio, Pistoresi, Marotta.

La prof.ssa Torricelli informa il consiglio della discussione avvenuta in data 12/01/2015 alla riunione del gruppo di riesame (alla presenza di Torricelli, Muzzioli, Moretti, Bonavena, Pacilio, Pizzirani) soffermandosi sui commenti e suggerimenti degli studenti che riguardano principalmente le problematiche di dispersione tra I e II anno e tra II e III anno. In sintesi: per il precorso di Matematica confermano l'utilità in preparazione al superamento del debito, per l'insegnamento di Matematica e matematica finanziaria sottolineano la corposità e lunghezza del corso ma la prova finale appare loro superabile e quindi complessivamente non richiedono supporti didattici aggiuntivi, per l'insegnamento di Economia aziendale agli stessi problemi di corposità e lunghezza del corso di cui sopra si aggiunge una maggior difficoltà a superare l'esame causata da un totale digiuno su temi di contabilità per le matricole che non provengono da istituti tecnici o professionali ad indirizzo

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Corso di laurea in Economia e Finanza

commerciale e suggeriscono pertanto la previsione di un qualche intervento di supporto, per l'insegnamento di Diritto privato e commerciale segnalano difficoltà dovute alla separatezza tra le due parti del corso che risulta ostica soprattutto qualora, non avendo superato o sostenuto l'unica prova intermedia, si debba sostenere l'esame sulle due parti congiuntamente

Il documento redatto in considerazione anche dei suggerimenti emersi dal gruppo di riesame viene presentato dal referente del corso di studio ai docenti presenti e si apre la discussione.

Sulla base del monitoraggio delle carriere fatte dalla prof.ssa Torricelli con il dott. Luca Ferrari su dati interni del Dipartimento, emerge che gli studenti hanno un basso tasso di superamento degli esami di Economia aziendale e Lingua inglese (idoneità).

Il referente propone di richiedere al Dipartimento l'attivazione di un corso di azzeramento di Economia aziendale rivolto principalmente agli studenti che non provengono dagli istituti tecnici commerciali.

In merito invece al corso di Lingua inglese (idoneità), problema che probabilmente nell'a.a. 2014/2015 si acuirà per la mancanza dei corsi di lettorato durante il primo semestre, la prof.ssa Lavagno chiede se sia possibile pensare ad un corso di lettorato specifico per gli studenti in difficoltà (visti gli esiti dei Placement test svolti a settembre e novembre). Il referente chiederà quindi al Centro Linguistico di Ateneo (CLA) la possibilità di allocare le risorse disponibili in maniera diversa dalla organizzazione prevista (creazione di 4 gruppi di lettorato, uno dei quali riservato a questi studenti, anziché i 3 previsti mantenendo inalterate le ore complessive assegnate al CLEF).

Dalla discussione emerge la necessità, già evidenziata dalla referente, di incontrare gli altri due referenti dei corsi di laurea triennale per fare una riflessione più ampia in merito agli insegnamenti della base comune dei tre corsi di studio.

In merito invece al problema della capienza dei laboratori per i due corsi che prevedono lezioni con l'utilizzo dei pc, verrà fatta una estrazione dai piani di studio degli studenti a cura del manager didattico, per capire quanti studenti hanno scelto Applicazione dei modelli finanziari e quanti Analisi dei dati per l'economia.

In merito infine agli stage verrà richiesto all'ufficio stage di assegnare gli studenti di CLEF ai docenti del corso di studio (attualmente l'assegnazione viene fatta su tutti i docenti del Dipartimento) e verrà proposta la predisposizione di un questionario on-line di valutazione dell'esperienza di stage in modo da rendere più gestibili le informazioni raccolte da studenti e tutor aziendali.

Al termine della discussione, il RAR viene approvato, con le modifiche proposte, dal collegio dei docenti.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1a. 1:

Diminuire la dispersione tra primo e secondo anno di corso.

Azioni intraprese:

Modalità di supporto nella forma di piccoli gruppi di studio guidato ed esercitazioni su insegnamenti segnalati dagli studenti stessi a seguito di richiesta fatta via mail dalla segreteria didattica a tutti gli studenti. L'attività, sotto la responsabilità del referente del CdS coadiuvata dai docenti responsabili degli insegnamenti, si avvale di risorse messe a disposizione dal Dipartimento (tutor rappresentati da studenti selezionati per merito, all'interno del progetto del Fondo sostegno giovani). Sulla base delle richieste sono state organizzate esercitazioni per Matematica e Matematica Finanziaria ed Economia Aziendale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Realizzata.

Obiettivo n. 1a. 2:

Diminuire la dispersione tra secondo e terzo anno di corso.

Azioni intraprese:

Modalità di supporto nella forma di piccoli gruppi di studio guidato ed esercitazioni su insegnamenti segnalati dagli studenti stessi a seguito di richiesta fatta via mail dalla segreteria didattica a tutti gli studenti. L'attività, sotto la responsabilità del referente del CdS coadiuvata dai docenti responsabili degli insegnamenti, si avvale di risorse messe a disposizione dal Dipartimento (tutor rappresentati da studenti selezionati per merito, all'interno del progetto del Fondo sostegno giovani). Gli insegnamenti per i quali sono stati realizzati tali supporti didattici sono stati: Introduzione alla macroeconomia, Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza), Scienza delle finanze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Realizzata.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le analisi sono basate su statistiche su: ingresso, percorso ed uscita relative al CdS, rese disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo, che hanno come ultimo riferimento la coorte 2013-14. Pertanto vanno lette tenendo presente che il CLEF, attivato nell'a.a. 2009-10, risulta essere una trasformazione in netta discontinuità rispetto a quello di classe economica che l'ha preceduto (corso di laurea in Scienze Economiche e Sociali). Tuttavia il trend di tali statistiche sembra confermare una progressiva maggiore conoscenza da parte degli studenti delle tipicità del CdS rispetto alla restante offerta didattica del Dipartimento.

I dati di ingresso evidenziano alcune caratteristiche demografiche degli immatricolati che sono in prevalenza maschi (nel 2013/14 64,2% contro il 58,6% del CLEA ed il 39,3% del CLEMI), con una presenza di stranieri relativamente elevata (nel 2013/14 14,5% contro il 7,9% del CLEA ed l'8,2% del CLEMI). Per quanto riguarda la scuola di provenienza, analogamente al CLEA, si rileva tra il 2011 e il 2013 un trend di aumento della provenienza da istituti tecnici e diminuzione di quella dai licei scientifico e classico.

A fronte di una ripartizione numericamente abbastanza uniforme degli studenti tra i tre CdS triennali offerti dal Dipartimento, un'analisi dei risultati del test di ingresso mette in luce una dispersione della qualità degli studenti, che pur se in calo è maggiore rispetto agli altri CdS. Infatti i primi in graduatoria

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea Corso di laurea in Economia e Finanza

del test di ingresso presentano il CLEF come prima scelta, ma al contempo risultano poi allocati al CdS anche gli ultimi in graduatoria, per i quali il CLEF rappresenta all'atto della domanda la seconda o terza scelta. Specificamente dai dati della segreteria didattica di Dipartimento risulta che nell'a.a. 2014-15, il 60% degli immatricolati (177) indica il CLEF come prima scelta, mentre il 22% ed il 18% rispettivamente come seconda e terza scelta.

Ciò può in parte motivare i dati di percorso, che presentano qualche criticità anche se indicano un aumento della regolarità del medesimo. I dati sulla dispersione tra il secondo e terzo anno sono in netto calo, (dall' 11,4% della coorte 2010-11 al 5,2% di quella 2011-12), mentre quelli sulla dispersione tra il primo e il secondo anno al 25,6% nel 2012-13 sono in lieve calo allineandosi al 22,7% del CdS più confrontabile in Dipartimento (CdS Economia Aziendale). I dati sul numero di esami superati in ogni anno evidenziano un trend positivo, anche se lasciano spazi di miglioramento.

L'elaborazione dei dati per gli immatricolati nell'a.a. 2013-14 forniti dalla segreteria didattica di Dipartimento indica che solo il 6% (9 su 149) non supera il test sul precorso in uno dei 7 appelli disponibili al primo anno, a conferma dell'utilità del precorso.

Un trend in crescita, seppur suscettibile di miglioramento, è quello evidenziato dai dati sul totale dei CFU acquisiti e degli esami sostenuti alla fine di ciascun anno di corso. I dati su mobilità e uscita non consentono ancora letture definitive alla luce della recente attivazione del CdS.

Infine, gli studenti del gruppo di riesame evidenziano un fatto confermato dai dati sulle bocciature e dalle richieste di supporto pervenute dagli studenti immatricolati, ovvero la difficoltà degli immatricolati che non hanno acquisito basi di economia aziendali nelle scuole superiori a seguire e poi superare il corso di Economia Aziendale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1c.1:

Creare una maggiore omogeneità di conoscenze di base su temi di contabilità tra gli immatricolati.

Azioni da intraprendere:

Valutare ed eventualmente prevedere un corso di azzeramento per l'insegnamento di Economia Aziendale, ovvero un corso che avrebbe funzioni molto simili a quelle del precorso di matematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Valutazione dei tassi di superamento del corso di Economia aziendale della coorte 2013-14 al termine della sessione invernale (febbraio 2015) e individuazione di modalità di supporto iniziali da parte del referente del CdS congiuntamente al docente responsabile del corso di Economia Aziendale contando su risorse didattiche disponibile per il CdS.

Obiettivo n. 1c. 2:

Aumentare la regolarità di percorso incentivando il superamento dell'idoneità di inglese al primo anno di corso.

Azioni da intraprendere:

Fornire modalità di supporto agli studenti immatricolato nell'a.a. 2014-15 con livello basso al Placement test (A2/A1).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ferme restando le risorse di dottorato assegnate al CLEF per l'a.a. 2014/2015, si proporrà al CLA di aggiungere un gruppo di dottorato per gli studenti in difficoltà (livello A0 e A1) sotto la responsabilità del referente del CdS con il supporto dal docente responsabile del corso di Lingua inglese (idoneità). Si proporrà di organizzare 4 gruppi di dottorato (1 gruppo riservato agli studenti in difficoltà) a fronte dei 3 previsti, mantenendo invariate le ore assegnate al corso di studio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.2a. 1:

Fornire supporto personalizzato agli studenti nella fase di strutturazione del percorso formativo coerente tramite un'opportuna scelta delle materie libere e di quelle a paniere.

Azioni intraprese:

Informativa inviata via email agli studenti nel secondo semestre del II anno e assemblea convocata dal referente del CdS il primo giorno del III anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: realizzata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione si basa sui dati AlmaLaurea 2014 nell'elaborazione resa disponibile dal Presidio di Qualità di Ateneo e sulla esperienza degli studenti che hanno partecipato al gruppo di riesame. Gli interventi correttivi colgono i suggerimenti di questi ultimi nonché le indicazioni contenute nella relazione finale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS). Poiché la prima coorte ha potuto completare gli studi soltanto dal luglio 2012 i numeri sono ancora limitati e le variazioni nelle percentuali vanno interpretate con cautela. Tuttavia i dati evidenziano una decisa soddisfazione degli studenti sotto tutti i profili. Da segnalarsi che la percentuale di risposte "Decisamente no" è sempre nulla. Molto alta la soddisfazione complessiva, alta quella relativa al carico e al materiale didattico, e al rapporto coi docenti che però fa registrare un 12,9% che nel 2013 risponde "Più No che Sì". Elevata anche la regolarità della frequenza. Il 74% dei rispondenti si riscriverebbe allo stesso CdS di Ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c. 1: Incrementare la soddisfazione relativamente al rapporto coi docenti.

Azioni da intraprendere: Regolari consultazioni con gli studenti rappresentanti il CdS in dipartimento per cogliere e discutere le criticità nel rapporto coi docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Marzo 2015, mail ai rappresentanti degli studenti sotto la responsabilità del referente del CdS coadiuvato dal gruppo di riesame.

Obiettivo n. 2c. 2: Fornire laboratori compatibili con la numerosità dei partecipanti agli insegnamenti offerti a paniere, per i quali non è facilmente prevedibile a priori il numero frequentanti.

Azioni da intraprendere: Verificare tramite estrazione scelte dai piani di studio la compatibilità del laboratorio ed eventualmente prevedere forme orari compatibili con l'uso dei due laboratori congiuntamente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Estrazione scelte sui corsi di laboratorio per studenti del III anno di corso (entro metà febbraio 2015), attività svolta dal manager didattico coadiuvato dai docenti responsabili dei corsi in laboratorio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3a.1: Coerenza tra percorso formativo, stato occupazionale ed utilizzo competenze.

Azioni intraprese: Analisi dati Alma Laurea del CdS ed intensificazione dei rapporti con Società, Enti e Imprese che rappresentano potenziali sbocchi lavorativi per i laureati del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: analisi dati realizzata seppur sulla base di un numero ancora limitato di dati per la ancor giovane vita del CdS, contatti realizzati per via telefonica con aziende/enti selezionati in base alla loro offerta di stage per gli studenti CLEF (Banca Popolare Emilia Romagna, Credem, INA, CNA).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda il riscontro in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, va ricordato che la ancor breve vita del corso di laurea consente di utilizzare dati Alma laurea che si riferiscono al solo anno 2012 e conta solo 26 intervistati. Pertanto, con gli opportuni *caveat* sulla significatività statistica della percentuali ricavabili da tali dati, a livello comparativo rispetto ai dati nazionali medi delle classi L-33 e 28, risulta un più alto tasso di occupazione (50% contro il 35,2% a livello nazionale), cui si contrappone una più ridotta efficacia della laurea per il lavoro svolto (il 63,6% la ritiene poco o per nulla efficace contro il 49,1% del dato nazionale, che tuttavia è basato su 3672 intervistati).

Rispetto al monitoraggio dei dati delle iscrizioni degli studenti del CdS nelle lauree magistrali del Dipartimento, sono buoni. In particolare, le lauree magistrali che rappresentano il più naturale prosieguo degli studi sono la laurea magistrale in "Analisi, consulenza e gestione finanziaria", per la quale nell'a.a. 2014-15 dal CLEF provengono 25 dei 51 studenti risultanti idonei (su 135 domande), e quella in Economia e politiche pubbliche che nel medesimo a.a. vede 14 su 48 studenti idonei provenienti dal CLEF.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3c.1: Migliorare la coerenza tra attività e offerta di stage e percorso formativo.

Azioni da intraprendere:

Analisi dei dati storici sugli stage (inclusi i questionari) per individuare elementi di criticità nella qualità dell'offerta e dello svolgimento, individuazione e/o riattivazione di aziende in grado di offrire stage coerenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Analisi dati e contatti a cura dell'ufficio stage e del responsabile del CdS.